

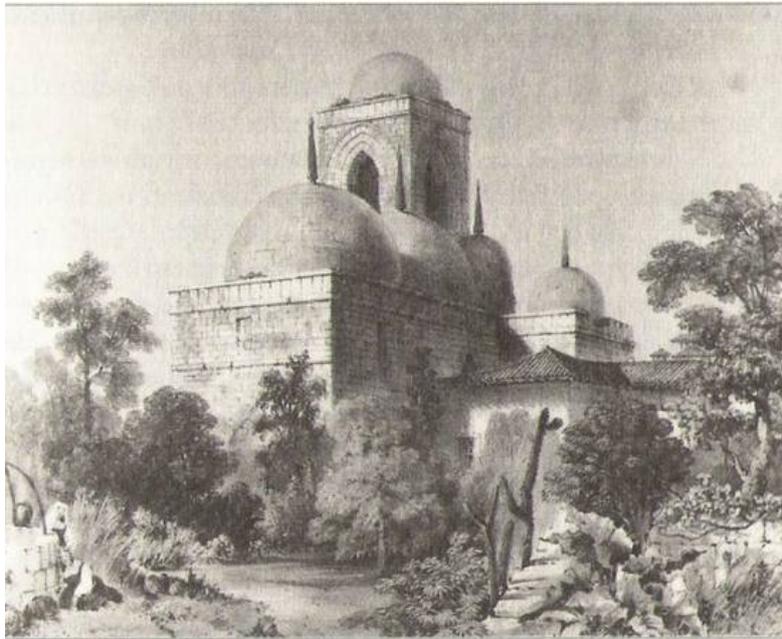
REGIONE SICILIANA



Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo
Via G. Garibaldi, 41

**Incontri a Palazzo Ajutamicristo
Martedì 11 febbraio 2020 ore 17.00**

*Il complesso monumentale di San Giovanni degli Eremiti
Ricerche archeologiche e d'archivio*



Il complesso monumentale di San Giovanni degli Eremiti fin dal 1877 fu affidato in custodia al *Commissariato speciale degli Scavi e Musei di Sicilia* per la fruizione pubblica ed ancora adesso la Soprintendenza Beni Culturali di Palermo cura la sua manutenzione e garantisce l'apertura.

Dopo gli ultimi restauri condotti dalla Soprintendenza, grazie ai finanziamenti comunitari del POR 2000/2006, sono stati eseguiti una serie di interventi manutentivi che hanno interessato la copertura della cosiddetta sala araba, e più recentemente con i fondi stanziati dalla Regione Siciliana per gli scavi archeologici si è potuto reintervenire nello scavo esistente all'interno della Chiesa.

Nel percorso di visita è entrata a pieno titolo la Casa dell'Abate, grazie all'esposizione, in deposito temporaneo, di opere ed arredi provenienti dalla collezione privata Tschinke-Daneu.

Il complesso monumentale, incluso dal 2015 nel sito seriale Unesco arabo-normanno, ha una storia lunga e nella sua veste attuale molto si deve al restauro di "*liberazione*" compiuto dall'architetto Giuseppe Patricolo.



A ripercorrerne la storia, aggiornando la conoscenza del monumento anche grazie a nuove acquisizioni da documenti d'archivio, saranno l'architetto Teresa Torregrossa, autrice di una delle più recenti monografie sul monumento (edizione Caracol 2013), lo storico dell'arte Giovanni Travagliato, l'archivista Paola Scibilia, e l'architetto Salvatore Greco.

Sui risultati dei recenti lavori che hanno interessato le indagini archeologiche eseguite dalla ditta Eikon sbc del dott. Emanuele Canzonieri, riferirà l'archeologa Carla Aleo Nero.



Il Soprintendente Lina Bellanca